

Sintomi della menopausa: che cosa fare quando la terapia corrente non soddisfa

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Gentile amica, il tibolone è un ormone sintetico con caratteristiche estrogeniche, progestiniche e androgeniche. Molte donne lo apprezzano, ma personalmente tendo a consigliarlo, come prima scelta, solo alle donne molto magre e fragili dal punto di vista osseo e muscolare, perché – oltre ad essere leggermente anabolizzante – può avere un effetto lievemente diabetogeno e favorire la tendenza a ingrassare (il che lo controindica per le donne sovrappeso o obese, che hanno già un rischio accresciuto di diabete per motivi genetici e/o legati agli stili di vita). Tutto ciò premesso, e nei limiti di quello che mi scrive nel suo gentile messaggio, che cosa si può consigliare a una donna come lei, che con il tibolone non si trova bene?

In questo video illustro:

- che cos'è il bazedoxifene, quali caratteristiche ha e perché è particolarmente apprezzato dalle donne con seno denso;
- perché il farmaco che lo conteneva è stata tolto dal mercato due anni fa;
- la buona notizia: il prodotto è tornato disponibile pochi mesi fa, in Italia e nel resto del mondo;
- perché la via di somministrazione transdermica può essere preferibile quando il farmaco orale non è abbastanza efficace nel controllo dei sintomi menopausali;
- le soluzioni che si possono affiancare alla TOS per combattere ancor meglio vampate, insonnia e umore altalenante: fitoterapia, estratto di polline e pistillo, fitoestrogeni;
- come in questo modo si ponga in atto una terapia articolata in grado di controllare meglio l'ipotalamo, ossia il centro del cervello che controlla i bioritmi e la termoregolazione corporea, e che è uno dei bersagli più vulnerabili della carenza ormonale tipica della menopausa.

Realizzazione tecnica di Monica Sansone